



ROSA VA IN CAMPEGGIO



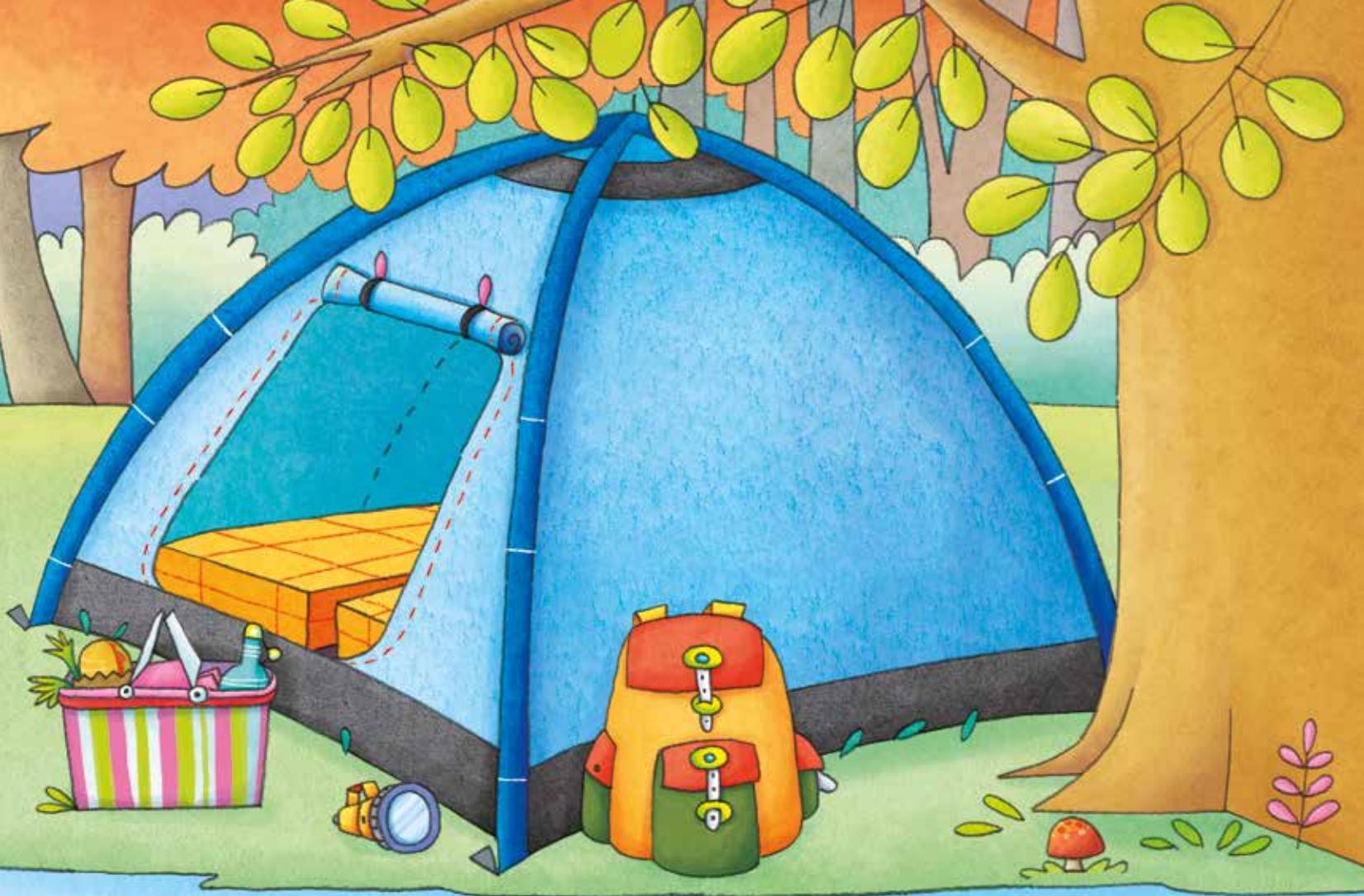
Testi: Janna Carli • Illustrazioni: Silvia Forzani

Rosa sta partendo per il campeggio.

- Vedrai, sarà bellissimo! - Papà Eduardo, finendo di caricare i bagagli sull'automobile.
- Dormiremo tutti assieme sotto una tenda.



- Ma come facciamo se non portiamo il letto? - chiede lei preoccupata.
 - Dormiremo su materassini di gomma, dentro un bel sacco a pelo - la rassicura mamma Elena.
 - Un sacco con i peli come quelli del gatto?
 - Ma no, - ride la mamma. - Si chiama sacco a pelo ma è un piumino bello caldo.
- Finalmente arrivano in un grande prato verde. C'è il fiume che scorre, c'è un albero con una chioma larga che fa ombra.
- Sì, questo è proprio il posto giusto.
- Papà, in pochi minuti, monta sull'erba una bella tenda azzurra con il tetto rotondo come un igloo, poi gonfia i materassini per la notte.
- Rosa ride contenta. Sembra una casetta per le bambole.



Mamma Elena apre il tavolo con le seggioline per fare un picnic. I piatti per mangiare sono più piccoli di quelli che adoperano a casa e anche i bicchieri e anche le posate. È davvero come giocare alle bambole.

L'acqua del fiume è fredda sui piedi. Col papà gioca a chi tira i sassi più lontano e con la mamma gioca a costruire cappelli di foglie.

Ma Rosa non vede l'ora di andare a dormire dentro quella capannina azzurra.

Finalmente il sole tramonta e non appena viene scuro, si infila dentro il piumino-sacco-a-pelo, in mezzo alla mamma e al papà. Ma è troppo eccitata per riuscire ad addormentarsi.

Si sente un rumore fuori dalla tenda.

Frrrrrrrrr... Frrrrrrrrr...

– Cos'è? – chiede.

– È il vento che culla le foglie dell'albero
– dice la mamma.

La notte arriva e si sente un altro rumore.

Cra Cra! Cra Cra!

– E questo cos'è?

– È mamma rana che racconta una storia
alle sue ranocchiette – risponde papà.

E un altro rumore.

Cri cri! Cri cri!

– E questo cos'è?

– Sono i grilli che fanno un concerto.

E un altro rumore.

Uh uh! Uh uh!

– E questo cos'è?

– È il gufo che conta le stelle.

– Quante sono le stelle?

– Miliardi di miliardi di miliardi di miliardi,
– dice papà mentre apre il telo della tenda
per poterle guardare tutti tre assieme.



– Io so contare solo fino a dieci – sospira Rosa. – Non riesco a contarle tutte.
– Non ti preoccupare. Ci penserà il gufo. Tu saluta la luna e dille che faccia una bella passeggiata nel cielo.
Lei fa ciao alla luna che le sorride luminosa.
– Ciao luna. Buonanotte.
E Rosa si mette a dormire dentro il sacco-a-pelo-piumino, dentro la tenda, dentro la notte, dentro l’universo pieno di stelle, mentre il gufo continua a contare.
Uh uh! Uh uh! Uh Uh!

